



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Relazione annuale di monitoraggio AQ dei Corsi di Studio 2025 (CdS selezionati per la visita di accreditamento, 2024)

Corso di Laurea in Marketing e Organizzazione d'Impresa

Sezione 1 - Approvata dal Consiglio in data 27 febbraio 2025

**Sezioni 2, 3, 4, 5 e 6 - Approvate dal Consiglio Interclasse L MOI e LM MCI in data 21
Ottobre 2025**

INDICE

<u>Sezione 1:</u> Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti	3
<u>Sezione 2:</u> Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)	6
<u>Sezione 3:</u> Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)	9
<u>Sezione 4:</u> Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)	12
<u>Sezione 5:</u> Analisi dei tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale	15
<u>Sezione 6:</u> Osservazioni e Raccomandazioni della Commissione di Esperti della Valutazione (CEV) contenute nel Rapporto di Accredimento Periodico del CdS....	18

Sezione 1

Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti

1-a) Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

In relazione alle azioni correttive adottate dal CdCS per superare le criticità identificate nella Relazione annuale 2023 della CPDS e previste nella RAM-AQ 2024 si rappresenta quanto segue:

Obiettivo n. 2024.1

Aspetto critico: Adozione di un processo sistematico di analisi degli esiti delle consultazioni delle parti interessate.

Azioni da intraprendere: Analisi e sintesi delle osservazioni emerse nelle consultazioni con le parti interessate e discussione in una riunione del CdS.

Stato di attuazione: attuata

Nel Consiglio di Corso di Studi del febbraio 2024 è stato discusso quanto emerso nel Comitato di indirizzo svoltosi nel mese di gennaio 2024 .

Obiettivo n. 2024.2

Aspetto critico: Permanere di un insoddisfacente numero di CFU maturati al I anno e di un elevato tasso di abbandono.

Azioni da intraprendere: Potenziamento delle attività di tutorato, anche attraverso l'analisi delle informazioni fornite dai tutor d'aula in merito ai fabbisogni degli studenti riscontrati nell'attività di tutoraggio. Revisione delle attuali attività di tutoraggio ed eventuale introduzione di nuove attività a sostegno degli studenti.

Stato di attuazione: attuata

Come previsto sono state potenziate le attività di tutorato, sia in entrata che in itinere. Per quanto concerne il Saluto alle Matricole, il materiale utilizzato è stato reso disponibile alla pagina Servizi di orientamento in entrata. Sono previste azioni di orientamento in ingresso individuali e, previa richiesta, sono pianificati incontri in presenza o a distanza, per approfondimenti su contenuti didattici, sull'organizzazione delle attività e sugli sbocchi professionali.

In merito all'orientamento in itinere, il CdS si avvale del servizio di tutorato offerto dall'Ateneo integrato con servizi predisposti dal Dipartimento. Accanto agli Studenti Tutor d'Aula, che fungono da raccordo tra studenti e docenti, per l'individuazione di eventuali criticità o difficoltà relative all'organizzazione dell'attività didattica, ai contenuti degli insegnamenti o alla relazione con i docenti, sono previste tre ulteriori possibilità di supporto.

- a) Il servizio SOS Tutor consiste in un'attività di orientamento e supporto allo studio realizzato da studenti di laurea magistrale a cui è possibile rivolgersi per organizzare e programmare un metodo di studio, chiarire dubbi sulle materie di base, o per avere un supporto nella preparazione degli esami, avere un tramite efficace con i docenti.
- b) Il Docente Tutor, figura predisposta dal Dipartimento per l'attività di accompagnamento in itinere e affiancamento degli studenti, con l'obiettivo di fornire loro un supporto metodologico- didattico utile a superare eventuali difficoltà nello studio.
- c) Il coordinatore didattico che svolge, regolarmente, attività di orientamento in itinere e di ascolto privato secondo orari e giorni pubblicati sul sito di dipartimento.

Aspetto critico: 2024-3

Aspetto critico: **Omessa indicazione dei tempi di attuazione al punto RAM-AQ_4c**

Azioni da intraprendere:

Per un mero errore materiale non sono stati indicati i tempi di attuazione. La relazione della CPDS rileva che le azioni sono state in ogni caso attuate. A completamento, si specifica resta da completare il monitoraggio dei risultati della selezione in ingresso a seguito della recente introduzione del TOLC. Intensificazione di iniziative di orientamento per migliorare l'attrattività verso studenti con una preparazione adeguata al percorso di studi universitario.

Stato di attuazione: attuata

Il monitoraggio dei TOLC è stato sospeso essendo venuto meno l'obbligo di sostenimento dello stesso.

1-b) Recepimento e analisi della Relazione Annuale CP-DS

Recepimento di segnalazioni e suggerimenti contenuti nella Relazione Annuale CP-DS e loro analisi e discussione

La CP-DS rileva come il CDS abbia messo in atto le azioni di miglioramento specificate, analizzando in modo adeguato le criticità proposte e indicato in modo chiaro le azioni correttive da porre in essere (par. 3.1.1).

Punti di forza individuati

Rispetto al Sistema di gestione AQ la commissione evidenzia che il CdS ha predisposto e aggiornato il documento “Sistema di Gestione AQ del CdS” individuando in modo chiaro ed accurato processi, obiettivi e responsabilità (par. 3.2.2). Ulteriore aspetto positivo evidenziato è l’alto tasso di superamento degli OFA del primo anno, ad evidenza dell’efficacia dell’attività svolta dal CdS e dalla commissione OFA (par.3.2.3).

La Commissione Paritetica rileva, inoltre, che il CdS ha messo in atto attività idonee per la verifica di presenza e contenuto delle schede di insegnamento (par. 3.2.5). Si segnala, poi, l’alto tasso di soddisfazione degli studenti relativamente alle attività di stage e tirocinio. Il 93% degli studenti si dichiara soddisfatto dell’esperienza svolta (par. 3.2.6).

Rispetto alla prova finale la Commissione osserva come sia stata svolta una definizione puntuale sulle modalità di assegnazione dei punteggi, chiaramente rappresentata nel regolamento didattico, rilevando la presenza di linee guida per la stesura della prova finale (par 3.2.7).

Sul punto di attenzione relativo alla gestione delle osservazioni-contributi delle parti interessate interne e dei risultati dell’indagine ALMALAUREA la Commissione rileva l’efficacia della attività svolta dal CdS evidenziando come il CdS abbia realizzato un sistema di raccolta reclami in forma anonima.

Relativamente al Rapporto di Riesame ciclico la Commissione rileva come il documento, completo ed accurato, garantisca la copertura dei punti chiave.

Infine, la Commissione rileva come le azioni messe in atto dal CdS siano soddisfacenti in termini di analisi dei dati OPIS.

Taluni punti di criticità sono stati individuati dalla Commissione. Le criticità sono di seguito rappresentate:

Aspetto critico individuato n. 2025-1.1:

Mancata verbalizzazione degli esiti delle consultazioni delle parti interessate nei verbali del CdS

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

In CdS sono stati discussi gli esiti delle consultazioni con le parti interessate, prendendo in considerazione i diversi suggerimenti sia in fase di modifica di ordinamento didattico sia nella definizione dei contenuti degli insegnamenti statutari o a libera scelta. Di tale discussione, tuttavia, non è stata data costante e sistematica evidenza nei verbali del CdS essendo lasciata alla discrezione del presidente o del segretario verbalizzante gli aspetti da inserire nel verbale medesimo che, per prassi, sono stati fino ad oggi limitati agli atti deliberativi e non alle discussioni.

Aspetto critico individuato n. 2025-1.2:

Mancato caricamento RAMAQ2024 e mancata valorizzazione del progetto Empowerment Studentesco

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Il mancato caricamento del documento RAMAQ2024 è da ascrivere ad un mero errore formale, prontamente corretto. Probabilmente la Commissione ha effettuato il riscontro prima del caricamento dello stesso. La mancata evidenziazione nel sito del dipartimento e nel regolamento del CdS del punto laurea da attribuire agli studenti che hanno partecipato al progetto di Ateneo è da attribuire ad un ritardo nell'aggiornamento della documentazione. Il ritardo nell'aggiornamento del regolamento del CdS è da imputarsi al processo di revisione a cui il corso è stato sottoposto, processo che richiederà un aggiornamento del documento una volta ottenuto parere favorevole da parte del CUN. Si fa presente che gli uffici preposti considerano, e hanno considerato, l'integrazione di punteggio in oggetto, qualora ricorrano le condizioni, in sede di definizione del punteggio di laurea.

1-c) Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Obiettivo n. 2025-1: *Inserimento nei verbali del CdS della discussione degli esiti delle consultazioni con le Parti interessate*

Aspetto critico individuato: Mancata verbalizzazione degli esiti delle consultazioni delle parti interessate nei verbali del CdS

Azioni da intraprendere: *Rendere più analitici i verbali del CdS verbalizzando le discussioni degli esiti delle consultazioni con il Comitato di Indirizzo.*

Modalità di attuazione dell'azione: *Nell'attività di stesura dei verbali dei Consigli di CdS si procederà a formalizzare l'attività di discussione delle indicazioni del Comitato di Indirizzo.*

Risorse eventuali: Nessuna

Scadenza prevista: ottobre 2025

Responsabilità: Presidente del CdS

Risultati attesi: *Formalizzazione nei verbali del CdS. delle opinioni delle Parti interessate*

Obiettivo n. 2025-2: *Valorizzazione del progetto Empowerment Studentesco*

Aspetto critico individuato: *Mancato inserimento sul sito del Dipartimento e nel regolamento didattico del CdS, l'attribuzione di 1 punto laurea tramite partecipazione al progetto Empowerment Studentesco.*

Azioni da intraprendere: *Inserimento delle informazioni relative all'Empowerment Studentesco nel sito del Dipartimento e modifica del regolamento del CdS inserendo il punto laurea per gli aderenti al progetto.*

Modalità di attuazione dell'azione: *Aggiornamento sito e regolamento didattico del CdS.*

Risorse eventuali: Nessuna

Scadenza prevista: ottobre 2025

Responsabilità: Presidente del CdS

Risultati attesi: *Visibilità e valorizzazione del progetto di Empowerment Studentesco.*

Sezione 2

Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)

La presente sezione:

- rendiconta le azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente;
- recepisce e analizza le opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti;
- individua i punti di forza e gli aspetti critici;
- programma eventuali azioni correttive.

Documenti presi in considerazione:

- Opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti (ultimi tre A.A.);
- Relazione Annuale CPDS;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;

2-a) Monitoraggio azioni correttive attuate dal CdS

Aspetto critico individuato 2024-2.1. Adeguatezza delle conoscenze preliminari possedute per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame.

Obiettivo: Verifica dell'efficacia dei cambiamenti introdotti nella valutazione delle conoscenze iniziali indispensabili

Modalità: Controllo periodico dei risultati delle OPIS e raccolta di informazioni mediante le attività di tutorato

Tempi: L'analisi potrà essere effettuata a seguito della pubblicazione dei risultati delle OPIS relative all'a.a. 2024-2025.

Responsabilità di attuazione: Presidente del CdS e Gruppo di Gestione AQ

Stato di attuazione: Conclusa

Risultati dell'azione: L'attività di tutorato è stata potenziata prevedendo tre tipologie di tutor. I/Le Tutor d'Aula fungono da raccordo tra studenti/esse e docenti, per l'individuazione di eventuali criticità emergenti e relative all'organizzazione dell'attività didattica, ad eventuali difficoltà nei contenuti degli insegnamenti o di relazione con il docente.

Il servizio SOS Tutor, che consiste in un'attività di orientamento e supporto allo studio realizzato da studenti e studentesse di Laurea magistrale. Studenti/esse possono rivolgersi al/la Tutor per organizzare e programmare un metodo di studio, chiarire dubbi sulle materie di base, avere un supporto nella preparazione degli esami, avere un tramite efficace con i/le docenti.

La terza figura è quella del/la Docente Tutor che affianca studenti e studentesse, fornendo loro un supporto metodologico-didattico utile a superare eventuali difficoltà nello studio (per esempio: programmare le attività per la preparazione di un esame, coordinare la comprensione dei contenuti delle diverse discipline, organizzare l'attività di autoapprendimento durante un semestre o un anno di corso, ecc.).

L'attività di tutoraggio prevede, inoltre, il monitoraggio in itinere delle carriere di studenti e studentesse al termine del primo semestre del I anno. A tutti gli studenti e studentesse che, in questa fase, risultano in grave difetto di CFU maturati viene inviata una mail per fissare un appuntamento finalizzato ad indagare le eventuali difficoltà e valutare l'opportunità di una assistenza personalizzata. Il Coordinatore didattico svolge, infine, attività di orientamento in itinere e di ascolto privato secondo orari e giorni pubblicati sul sito di dipartimento. L'analisi dei risultati delle OPIS mostra un dato aggregato nel valore dell'indicatore D01 (Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nei



programmi di esame?) del 74,9% nel 2025. Da un esame approfondito sui valori riportati nei diversi insegnamenti non risultano né potenziali criticità né situazioni critiche che richiederebbero monitoraggio da parte del Corso di Studio. Tutti gli insegnamenti si collocano, infatti, su valori superiori o uguali al 64%. Il valore mediano è del 78%.

2-b) Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati

Le opinioni degli studenti sulla didattica per il corso di laurea in Marketing ed Organizzazione d'Impresa si confermano molto positivi per l'anno accademico 2024-2025 con numerosi indicatori che si attestano su livelli di soddisfazione molto elevati (>80%). Solo la domanda D01, riguardante l'adeguatezza delle conoscenze preliminari alla comprensione degli argomenti previsti nei programmi d'esame, non raggiunge una soddisfazione dell'80%, attestandosi al 74,9% che, peraltro, costituisce il secondo valore più elevato del triennio. Tale valore, essendo in ogni caso molto distante dal valore soglia del 60%, non richiede attività ulteriori da parte del CdS. Si segnala, inoltre, che per imprimere un ulteriore miglioramento all'indicatore D01 è stato introdotto il test TOLC-E per una più mirata valutazione dell'adeguatezza delle competenze iniziali. Inoltre, si persevererà nella ricerca delle più appropriate modalità per indirizzare gli studenti in ingresso all'acquisizione degli strumenti necessari a partecipare attivamente e proficuamente alle attività formative. In proposito, oltre alle modifiche introdotte nelle modalità di valutazione delle conoscenze iniziali degli studenti, sono previste attività di tutorato per aiutare gli studenti a superare le eventuali criticità che dovessero manifestarsi.

La domanda relativa alla distribuzione del carico di studio nei semestri, unico altro indicatore che non raggiungeva la soglia di soddisfazione dell'80% nell'intero triennio, registra nel 2024-2025 un ulteriore miglioramento attestando la soddisfazione ad un livello elevato (82,4%). La tendenza seguita dagli indicatori dimostra l'attenzione prestata dal corso di laurea agli aspetti relativi alla qualità e miglioramento della didattica e la validità delle azioni intraprese.

Le OPIS evidenziano un miglioramento nell'apprezzamento degli studenti per l'organizzazione complessiva delle attività didattiche (D16) che registra un valore dell'86,6 in miglioramento rispetto all'anno precedente. Tale valore prosegue il miglioramento tendenziale già rilevato nell'anno precedente e costituisce il risultato più elevato del triennio.

Anche le valutazioni dei singoli insegnamenti forniscono un quadro soddisfacente. Le OPIS indicano valori positivi nella soddisfazione per il materiale didattico suggerito agli studenti (D03: 83,5%) e per il rispetto degli orari di lezione, di esercitazioni ed altre attività didattiche (D05: 89,7%). La soddisfazione sulla chiarezza della definizione delle modalità di esame (D04) si attesta all'86,5%, in leggera flessione rispetto all'anno precedente, mentre si rileva un valore di 84,6%, contro l'83,8% dell'anno precedente, nella domanda D02 relativa alla valutazione della proporzionalità del carico di studi rispetto ai crediti assegnati.

Si rileva una lieve riduzione relativamente alla coerenza tra lo svolgimento dell'insegnamento e quanto dichiarato sul sito web (D09: 85,5%). Il giudizio sull'adeguatezza delle aule in cui si svolgono le lezioni (D12) si attesta all'86,6%, in sensibile miglioramento rispetto all'82,5% dell'anno precedente, così come quello sull'adeguatezza di locali e attrezzature per le attività integrative registra una soddisfazione dell'87,4 contro l'84,4% dell'anno precedente.

Punti di forza individuati

I dati rilevati relativamente alle opinioni degli studenti sulla didattica (OPIS) si confermano molto positivi per l'anno accademico 2024-2025 con 15 indicatori su 16 si attestano su livelli di soddisfazione molto elevati (>80%). Un solo indicatore non supera la soglia dell'80%, raggiungendo un valore di 74,9%, peraltro molto lontano dalla soglia di criticità del 60%. Il quadro che emerge è più che soddisfacente nei diversi aspetti della didattica.

Nessuna criticità è stata rilevata

2-c) Azioni correttive

Nessuna azione correttiva

Sezione 3

Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico

La presente sezione:

- monitora le azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico;
- analizza e commenta eventuali variazioni di contesto;
- programma eventuali modifiche (modalità, tempistiche e responsabilità di attuazione) delle azioni correttive precedentemente previste.

Documenti presi in considerazione:

- Rapporto di Riesame Ciclico;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;

3-a) Sintesi dei principali mutamenti intercorsi dall'ultimo Riesame

Dall'approvazione del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) (18 dicembre 2023) in corso di studio è stato sottoposto nel 2025 a revisione di ordinamento con effetti a partire dall'a.a. 2025-2026.

3-b) Monitoraggio azioni correttive previste dal Rapporto di Riesame Ciclico

Obiettivo n. RRC-2023_1.1.1 D.CDS.1.1: Miglioramento dell'incidenza di laureati che si riscriverebbero allo stesso CdS

L'azione è finalizzata a comprendere gli eventi critici o percepiti tali che hanno condotto a risposte dei laureati inferiori ai corrispondenti valori degli aggregati territoriali di riferimento. L'azione consiste in un'indagine rivolta ai laureandi che hanno concluso gli insegnamenti e stanno svolgendo il lavoro di tesi. **L'azione è in corso** e si prevede il completamento della a luglio 2026.

Obiettivo n.RRC-2023_1_2_1. D.CDS.1.2: Miglioramento della descrizione delle conoscenze, comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione nelle aree di apprendimento.

L'azione consiste in una riformulazione del quadro SUA A4. b2 finalizzata ad una migliore descrizione delle conoscenze, comprensione e capacità di applicare conoscenze e comprensione nelle aree di apprendimento. **L'azione è stata completata.**

Obiettivo n.RRC-2023_1_3_1. D.CDS.1.2: Ampliamento dei caratteri di multi e trans-disciplinarietà dell'offerta formativa, in particolare con gli insegnamenti a libera scelta e rafforzamento nell'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali attraverso i CFU assegnati nelle Altre Attività Formative

L'azione intende contribuire al superamento delle difficoltà degli studenti riconoscere e valorizzare i collegamenti tra i differenti insegnamenti e sviluppare la capacità di applicare le competenze disciplinari. Consiste nella valutazione delle eventuali opportunità/fabbisogni ed elaborazione di proposte di nuove attività formative che adottino approcci multidisciplinari o transdisciplinare, ovvero favoriscano l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali. Con la revisione di ordinamento la problematica è stata affrontata. **L'azione è conclusa**

Obiettivo n.RRC-2023_2_1_1. D.CDS.2.1: Miglioramento della consapevolezza degli studenti in merito alle difficoltà del percorso di laurea

L'azione è finalizzata al superamento della scarsa consapevolezza riscontrata negli studenti sulle difficoltà del percorso di carriera, poiché ad essa può ricondursi la modesta acquisizione di CFU per anno di corso fino a giungere alle scelte di abbandono. L'azione consiste nell'adesione ad azione correttiva prevista nel piano strategico del Dipartimento e sarà condotta nei tempi in esso previsti. I risultati saranno portati al consiglio del CdS per le valutazioni ed eventuali proposte conseguenti di ulteriori azioni.

Obiettivo n.RRC-2023_2_2_1. D.CDS.2.2: Redazione Syllabus per la valutazione delle conoscenze e delle competenze iniziali.

L'azione si propone di favorire il miglioramento delle conoscenze e delle competenze iniziali degli studenti in ingresso. Con la redazione e la comunicazione del Syllabus si cerca di fornire una più chiara indicazione agli studenti riguardo a come prepararsi per la prova di valutazione delle conoscenze e delle competenze iniziali ed alle modalità ed i criteri di svolgimento delle prove e di eventuale assegnazione degli OFA. Il Syllabus è stato utilizzato per la valutazione delle conoscenze iniziali indispensabili degli studenti in ingresso a partire dall'a.a. 2024-2025. A partire dall'a.a. 2025-2026 la valutazione delle conoscenze iniziale ha subito cambiamenti essendo previsto che l'obbligo di verifica delle conoscenze iniziali si considera assolto con esito positivo in uno dei seguenti due casi: a) Voto finale di maturità pari o superiore a 85/100 (o 51/60 per chi ha conseguito in passato la maturità in sessantesimi). Questi studenti sono già ritenuti in possesso di adeguate conoscenze iniziali, quindi, non dovranno sostenere alcuna prova ulteriore di valutazione in quanto riporteranno il voto di maturità in sede di immatricolazione; b) Superamento del Test OnLine CISIA di Economia (TOLC-E) con punteggio pari o superiore a 14 (esclusa la sezione di lingua inglese). Il TOLC-E è erogato dal Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso (CISIA). **L'azione è stata completata**

Obiettivo n.RRC-2023_2_3_1. D.CDS.2.3: Progettazione di percorsi di approfondimento disciplinare.

L'azione intende risolvere la carenza di formalizzazione delle attività di approfondimento disciplinare. Consiste nella progettazione delle modalità di approfondimento disciplinare che possono essere offerte agli studenti più motivati e meritevoli, in termini di integrazioni di contenuti nei programmi, materiali e lavori di approfondimento, nonché gli strumenti di verifica (produzione di elaborati, discussioni di casi, ecc.). **L'azione non è stata ancora avviata** e la sperimentazione è prevista a partire dall'a.a. 2026-2027.

Obiettivo n.RRC-2023_2_4_1. D.CDS.2.4: Incremento iniziative per l'internazionalizzazione della didattica.

L'azione ha lo scopo di aumentare l'esperienza internazionale degli studenti al di fuori dei programmi di mobilità cui il Dipartimento aderisce. L'azione prevede la ricerca di partnership per avviare collaborazioni internazionali a favore degli studenti, ad es.: summer/winter school. **L'azione è in corso** e si prevede l'identificazione di partner entro settembre 2026

Obiettivo n.RRC-2023_2_5_1. D.CDS.2.5: Introduzione di criteri omogenei per la programmazione e comunicazione delle prove intermedie.

L'azione si propone di risolvere la scarsa omogeneità nella comunicazione agli studenti delle modalità e tempi di svolgimento delle prove intermedie dovuta alla autonomia ed al carente coordinamento dei docenti, causato dall'assenza di regole comuni. L'azione consiste nell'adozione di una procedura che verrà discussa entro l'estate del 2025, in previsione di una sua formalizzazione per le schede degli insegnamenti dell'anno accademico 2025-2026.

Obiettivo n.RRC-2023_2_5_2. D.CDS.2.6: Miglioramento dell'associazione tra andamento delle verifiche di apprendimento e modalità di verifica dei risultati di apprendimento attesi.

L'azione si propone il monitoraggio sistematico dell'associazione tra andamento delle verifiche di apprendimento, metodi di verifica dei risultati di apprendimento attesi e analisi della corrispondenza tra carico di studi e CFU acquisiti. Prevede il confronto individuale del Gruppo di Gestione AQ con i docenti titolari degli insegnamenti statutarî. **L'azione è stata rinviata** alla fine dell'anno accademico 2025-2026.

Obiettivo n.RRC-2023_3_1_1. D.CDS.3.1: Incrementare la diffusione delle informazioni sulle attività formative dell'Ateneo di cui i docenti del CdS possono avvantaggiarsi per migliorare le competenze Didattiche

L'azione è finalizzata a dotare il CdS di una sistematica attività di comunicazione e sensibilizzazione sulle iniziative dell'Ateneo rivolte ai docenti per migliorare le competenze didattiche. Consiste nella raccolta e diffusione sistematica delle informazioni ai docenti del CdS. **L'attività è in corso e verrà attuata fino al prossimo riesame.**

Obiettivo n.RRC-2023_3_1_2. D.CDS.3.2: Definizione di un gruppo di lavoro per la creazione di un percorso di aggiornamento sulle metodologie didattiche, in particolare multimediali.

L'azione ha lo scopo di promuovere e coordinare l'aggiornamento e la capacità di innovare la didattica, lasciate finora alla discrezionalità di ogni docente. Prevede la costituzione di un gruppo di lavoro per l'analisi delle proposte di interventi migliorativi su metodologie e organizzazione della didattica. Nel maggio 2025 è stato organizzato un corso di formazione sulle nuove tecnologie a supporto della didattica e ricerca. **L'azione si è conclusa.**

Obiettivo n.RRC-2023_3_2_1. D.CDS.3.2: D.CDS.3.2: Creazione e somministrazione di un questionario per il fabbisogno di servizi inespresso, in linea con il Piano Strategico di Dipartimento.

L'azione è finalizzata a comprendere la soddisfazione degli studenti per i servizi erogati a livello di Dipartimento. Consiste nell'adesione del CdS all'azione correttiva prevista nel Piano Strategico del Dipartimento (ST1.1.DCE1). **L'azione si svolge** nei tempi previsti dal Piano Strategico del Dipartimento.

Obiettivo n.RRC-2023_4_1_1. D.CDS.4.1: Formalizzazione della discussione in CdS degli esiti delle riunioni con il Comitato d'Indirizzo.

L'azione si propone di rendere sistematica la formalizzazione degli esiti della discussione tra il CdS ed il Comitato d'Indirizzo. Prevede redazione sistematica di verbali che riportano la sintesi della discussione in CICdS riguardo agli esiti della discussione con il Comitato d'Indirizzo. **L'azione è conclusa**

Obiettivo n.RRC-2023_4_1_1. D.CDS.5.1: Miglioramento degli indicatori di carriera – Acquisizione CFU, in particolare al I anno. Tempo impiegato per acquisire il titolo di laurea.

L'azione è finalizzata al miglioramento degli indicatori di carriera degli studenti. Prevede il rafforzamento attività di orientamento, supporto all'autovalutazione e all'acquisizione delle conoscenze iniziali indispensabili, rafforzamento tutorato in itinere. **L'azione si è conclusa** con la modifica di ordinamento

3-c) Modifiche delle azioni correttive previste

Nessuna modifica

Sezione 4

Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

La presente sezione:

- rendiconta le azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente;
- recepisce i commenti inseriti nella Scheda di Monitoraggio Annuale;
- individua gli aspetti critici;
- programma eventuali azioni correttive.

Documenti presi in considerazione:

- Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA);

4-a) Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Obiettivo n.2024-4.1: Valutazione di nuove metodologie didattiche da introdurre negli insegnamenti del corso di laurea.

L'azione prevede la raccolta di informazioni e l'organizzazione di incontri ed eventualmente seminari per valutare, all'interno del CICdS, proposte metodologiche da introdurre e sperimentare negli insegnamenti.

L'azione è conclusa. Il 9 maggio 2025 è stata organizzata una giornata di formazione sulle nuove tecnologie e sull'AI a supporto della didattica e ricerca

4-b) Analisi della situazione sulla base dei dati

Dall'analisi degli indicatori ANVUR e dal relativo commento nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), con riferimento ai dati aggiornati al 04/10/2025, si conferma l'attrattività del corso di laurea in Marketing e Organizzazione d'Impresa espressa da un andamento crescente delle immatricolazioni

Nel 2024 si registrano 302 immatricolati puri, contro i 141 del 2023. Il dato, in crescita rispetto al triennio precedente, si attesta al di sopra della media di Ateneo (172,7), dell'Area Geografica non telematiche (228,1) e della media nazionale degli Atenei non telematici (241,6).

La percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. sale nel 2023 (rilevazione più recente disponibile) al 52,3%. È il valore più alto degli ultimi quattro anni, anche se ancora inferiore ai corrispondenti valori di tutti gli aggregati territoriali di riferimento. La percentuale degli studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo conseguito almeno 20 CFU al I anno (indicatori iC15 e iC15bis) registra nel 2023 il 71,4%, in netto miglioramento rispetto all'anno precedente. Sale al 39,7% la percentuale di studenti che consegue 40 CFU al I anno (iC16 e iC16bis).

La percentuale di laureati entro la durata normale del corso (indicatore iC02) scende nel 2024 al 42% rispetto al 49,6% del 2023. La flessione permane significativa e si distanzia notevolmente dai risultati del triennio 2020-2022 che ha registrato valori tra il 60,9% ed il 66,5%. La poca fluidità nel percorso di studio è un fenomeno già osservato con attenzione dal CdS e discusso in sede di revisione di ordinamento. Anche la percentuale di laureati entro un anno oltre la durata normale del corso evidenzia, nel 2024, un lieve peggioramento, attestandosi al 74,5% che rappresenta il valore più modesto dell'ultimo quinquennio. Anche questo indicatore continuerà ad essere attentamente monitorato dal CdS e sono già state avviate azioni indirizzate al miglioramento dei tempi di conseguimento del titolo (revisione di ordinamento) che ci si aspetta produrranno risultati nei prossimi anni.

Il rapporto studenti regolari/docenti e ricercatori a tempo indeterminato sale dal 29,4 del 2023 al 37,9 del 2024. Questo risultato resta superiore rispetto alla media di Ateneo e degli altri aggregati territoriali di riferimento. Anche i dati sull'occupazione dei laureati a un anno si mantengono su valori più che soddisfacenti, in miglioramento rispetto alla rilevazione dell'anno precedente

La percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso si attesta nel 2023-2024 (ultimo dato disponibile) all'1,86% che seppur in miglioramento rispetto 1,65% all'anno precedente, si mantiene al di sotto degli aggregati di riferimento territoriali e nazionali, rispettivamente di 3,3% e 2,8%

Non dissimile la percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero che rileva nel 2024-2025 un valore del 10,7% rispetto ad un valore di 18,6% dell'area geografica e del 19,3% a livello nazionale. Tali dati richiedono una riflessione da parte del CdS sulle azioni da intraprendere per un miglioramento nel grado di partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità all'estero, al fine di avvicinare i risultati del CdS agli aggregati di riferimento.

Aspetto critico individuato n. 2025_4.1 Basso livello di adesione ai programmi di mobilità in uscita

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Il basso livello di adesione ai programmi di mobilità in uscita appare in parte riconducibile all'elevato tasso di rinunce registrate tra gli studenti del CdS, già selezionati, che incide in modo sensibile sui valori complessivi di partecipazione ai programmi in oggetto. Ulteriore elemento che può influenzare l'adesione ai programmi può essere imputato ad alcune difficoltà di integrazione della mobilità nel percorso formativo, in particolare in relazione all'allineamento dei programmi proposti nelle sedi prescelte.

4-c) Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Modalità: Si valuterà l'efficacia della politica di selezione per la mobilità internazionale, con l'obiettivo di garantire un miglior allineamento tra il profilo dello studente, il percorso formativo e le caratteristiche della sede ospitante.

A tal fine, si prevede la discussione di misure atte a rafforzare la fase di pre-selezione, in modo da aiutare lo studente a individuare la destinazione più coerente con i propri interessi formativi e con le compatibilità curriculari. L'azione mira a ridurre il tasso di rinunce post-selezione e a incrementare la partecipazione effettiva ai programmi di mobilità in uscita.

Tempistica: febbraio 2026

Responsabilità: Presidente CdS, Presidente commissione Erasmus, Direttore Dipartimento

Sezione 5

Analisi dei tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale

La presente sezione:

- rendiconta le azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente;
- analizza i tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale;
- programma eventuali modifiche (modalità, tempistiche e responsabilità di attuazione) delle azioni correttive precedentemente previste.

Documenti presi in considerazione:

- dati sul "Tasso di Superamento Esami" aggiornati per l'A.A 2023/24 forniti dal Presidio Qualità Unimore.

5-a) Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Obiettivo n.2024-5.1: Valutazione dell'efficacia delle modalità di ingresso adottate che prevedono il test di valutazione delle competenze iniziali indispensabili.

Si valuterà l'efficacia del meccanismo d'ingresso adottato a partire dell'a.a.2024-2025 che consiste nel sostenimento di un test d'ingresso su temi di cultura generale e matematica.

Azione parzialmente conclusa: I risultati del processo di valutazione hanno evidenziato difficoltà da parte degli studenti ad ottemperare agli obblighi di valutazione della personale preparazione ed eventuali OFA ad essa associati. A decorrere dall'a.a. 2025-2026 è stato deliberato di introdurre nuove procedure per la valutazione della preparazione iniziale. Per l'a.a. 2025/2026, viene considerato assolto l'obbligo di verifica delle conoscenze iniziali con esito positivo in uno dei seguenti due casi:

- Voto finale di maturità pari o superiore a 85/100 (o 51/60 per chi ha conseguito in passato la maturità in sessantesimi). Questi studenti sono già ritenuti in possesso di adeguate conoscenze iniziali, quindi, non dovranno sostenere alcuna prova ulteriore di valutazione in quanto riporteranno il voto di maturità in sede di immatricolazione.
- Superamento del Test OnLine CISIA di Economia (TOLC-E) con punteggio pari o superiore a 14 (esclusa la sezione di lingua inglese). Il TOLC-E è erogato dal Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso (CISIA). Sono considerati validi i test TOLC-E sostenuti in qualsiasi Ateneo italiano, sia nella modalità `tolc@uni` sia nella modalità `tolc@casa`.

Il CdS si impegna a proseguire, in ogni caso, il monitoraggio e valutazione dell'efficacia del nuovo meccanismo di ingresso in essere a partire dall'a.a. 2025-2026.

5-b) Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati e punti di debolezza individuati

Superamento esami

I tassi di superamento degli esami (Analisi 2024) evidenziano risultati complessivamente modesti. Si conferma la maggiore difficoltà degli studenti nel superamento degli esami del I e del II anno, che presentano un tasso di superamento medio in entrambi i casi di poco superiore al 50% (rispettivamente 53% e 52%) mentre si rileva un miglior tasso di superamento degli esami del III anno che si assesta su valori del 61%. Tali problematiche sono state prese in carico dal CdS nella recente attività di revisione di ordinamento i cui risultati saranno valutabili a partire dai prossimi anni.

Il voto medio complessivo del CdS per gli esami superati non registra significative variazioni anche se rileva una leggera flessione passando da un valore di 24 nell'anno 2022/23 ad un valore di 23,8 nel 2023/2024. Analizzando i valori per singolo anno di corso si evince che anche il voto medio del primo anno non evidenzia sostanziali cambiamenti anche se presenta una modesta flessione passando da un valore di 23,7 nel 2022/2023 ad uno di 23 nel 2023/2024. Il valore medio del secondo anno di corso è invece costante e pari a 23,2 mentre il voto medio al terzo anno passa da 25,1 nel 2022/2023 a 25,3 nel 2023/2024.

Prova finale

L'andamento delle prove finali rileva un progressivo sensibile peggioramento registrando nel 2024 i risultati peggiori dell'intero quinquennio. Nel 2024 la percentuale di studenti laureati in corso rileva un valore del 42,3% in diminuzione rispetto al 50,6% registrato nel 2023. Nel 2024 oltre la metà degli studenti (57,7%) si laurea fuori corso contro una percentuale del 49,4% registrata nel 2023.

La media di partenza registra nel 2024 un lieve miglioramento. La percentuale di studenti con una media di partenza inferiore a 95 passa dall'85,8 % del 2023 all'82,1% del 2024, mentre la percentuale di coloro con media superiore a 102 passa dal 1,6% del 2023 al 2,6% del 2024. I dati rilevano tra il 2021 e il 2024 progressiva riduzione delle lodi, con un aumento della quota di studenti senza lodi che passa dal 30,2 % del 2021 al 44,2 % nel 2024. La distribuzione dei dati si concentra nelle fasce centrali (0–1 lode), mentre le performance di eccellenza (3 o più lodi) risultano in diminuzione.

Analizzando i dati relativi alla valutazione degli elaborati finali, si osserva un progressivo incremento nella percentuale di punteggi massimi assegnati (3), che passa da 57,5 % nel 2020 a 73,1 % nel 2024 con un incremento di +15,6 punti percentuali. Contestualmente si osserva una diminuzione delle valutazioni intermedie (punteggi 1 e 2), mentre i punteggi molto bassi (0) restano sostanzialmente marginali e stabili (< 2 %). Il 2024 rappresenta l'anno caratterizzato da una distribuzione dei punteggi più polarizzata verso l'eccellenza, con all'incirca tre elaborati su quattro valutati con il punteggio massimo.

Nel quinquennio 2020 - 2024 la distribuzione dei voti di laurea si mantiene sostanzialmente stabile, con prevalenza delle fasce < 99, che comprendono la maggior parte dei laureati. Le valutazioni più elevate (≥ 105) restano contenute anche se in lieve incremento nel 2024.

Aspetto critico individuato n. 2025-5.1 Basso tasso superamento esami primi anni e scarsa consapevolezza degli studenti in merito alle difficoltà del percorso di laurea

Causa/e presunta/e all'origine della criticità: Come già osservato nel precedente Rapporto Annuale di Monitoraggio, il basso tasso di superamento è riconducibile a carenze nella preparazione iniziale e a una limitata consapevolezza delle richieste e delle difficoltà del percorso formativo universitario, che possono incidere sulla capacità di pianificare efficacemente lo studio.

5-c) Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Modalità: La problematica del basso tasso di superamento degli esami e della scarsa consapevolezza è già stata presa in carico dal CdS nell'ambito della revisione dell'ordinamento. Si proseguirà con le azioni già programmate nel precedente Rapporto Annuale di Monitoraggio della Qualità, in particolare con il monitoraggio e la valutazione dell'efficacia del nuovo meccanismo di ingresso, operativo a partire dall'a.a. 2025/2026, e con l'analisi dell'andamento del tasso di superamento esami della coorte immatricolata nello stesso anno.

Tempistiche: entro ottobre 2026

Responsabilità: Presidente CdS, Coordinatore didattico, Direttore di dipartimento

Sezione 6

Osservazioni e Raccomandazioni della Commissione di Esperti della Valutazione (CEV) contenute nel Rapporto di Accreditamento Periodico del CdS

La presente sezione:

- rendiconta le azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente (a partire dalla RAMAQ 2026);
- analizza le Osservazioni e Raccomandazioni della Commissione di Esperti della Valutazione (CEV) contenute nel Rapporto di Accreditamento Periodico del CdS;
- programma eventuali azioni correttive.

Documenti presi in considerazione:

- Rapporto di Accreditamento Periodico del CdS

6-a) Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Non sono state previste azioni correttive nella Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente o in altri documenti del CdS.

6-b) Recepimento osservazioni e raccomandazioni della CEV – Rapporto di Accredimento Periodico

Analisi e discussione delle osservazioni e raccomandazioni contenute nel Rapporto di Accredimento Periodico

Il Corso di Studio ha esaminato attentamente le osservazioni e le raccomandazioni formulate nel Rapporto di Accredimento Periodico, adottando un approccio sistematico di analisi e recepimento volto al miglioramento continuo. Si osserva come tre siano gli ambiti in cui il **giudizio** espresso da ANVUR è **pienamente soddisfacente**:

a) D.CDS.1.4 – Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento;

Motivazione: Il CdS presenta programmi di insegnamento coerenti con gli obiettivi formativi e con i risultati di apprendimento attesi, chiaramente espressi nelle schede SUA-CdS e nelle schede di insegnamento. Le modalità di verifica sono adeguatamente descritte e conformi ai descrittori di Dublino. È apprezzabile la coerenza tra contenuti, metodi didattici e criteri di valutazione, che risultano generalmente allineati alle finalità formative. Le informazioni sulle verifiche di apprendimento sono pubblicamente disponibili e aggiornate, in linea con le procedure di AQ. Non emergono criticità sostanziali nella pianificazione o nella trasparenza delle prove d'esame.

b) D.CDS.2.5 – Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento;

Motivazione: La pianificazione delle attività didattiche e delle prove di verifica avviene in modo coordinato e conforme alle procedure del sistema di AQ. Il CdS assicura la programmazione regolare di appelli e sessioni di laurea, garantendo il rispetto dei tempi e la pubblicazione anticipata dei calendari. È documentato un monitoraggio costante dei risultati delle prove di profitto e della prova finale, con la possibilità di attivare interventi correttivi in caso di anomalie o scostamenti significativi. Le modalità di raccolta e analisi dei dati risultano efficaci e ben integrate nel ciclo di miglioramento della qualità.

D.CDS.4 – Riesame e miglioramento del CdS

Motivazione: Il CdS adotta un sistema di riesame regolare, documentato e coerente con il modello di AQ di Ateneo. Le analisi tengono conto dei dati relativi alle carriere

studentesche, agli esiti occupazionali, alle opinioni degli studenti e alle relazioni della CPDS, del PQA e del NdV. Le azioni di miglioramento sono chiaramente individuate e collegate alle evidenze quantitative e qualitative rilevate. È garantito il coinvolgimento delle parti interessate, con particolare attenzione alla partecipazione degli studenti e del personale tecnico-amministrativo.

La gestione delle criticità risulta tracciabile e orientata al miglioramento continuo.

Relativamente a tali aspetti il CdS proseguirà le azioni intraprese e i relativi monitoraggi.

Le principali indicazioni relative agli aspetti valutati con **giudizio soddisfacente** hanno riguardato:

- a) la necessità di intervenire sulla narrativa relativa alle figure professionali e sugli obiettivi formativi trasversali in modo da renderla più chiara e dettagliata

D.CDS.1.1 – Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate

Motivazione: I profili formativi del CdS sono monitorati e aggiornati alla luce delle professionalità richieste dal mondo del lavoro e alle conoscenze teoriche e metodologiche fondamentali per l'accesso ai percorsi formativi successivi, prestando adeguata attenzione anche al consolidamento delle competenze trasversali. Le parti interessate interne ed esterne sono consultate in modo sistematico e il Comitato d'Indirizzo valuta i profili in uscita anche sulla base della soddisfazione dei laureati e della situazione occupazionale.

Aree di miglioramento:

- La descrizione dei profili in uscita può essere migliorata e resa più efficace, anche alla luce del confronto con il Comitato d'Indirizzo
- I membri del Comitato d'Indirizzo dovrebbero essere organizzati anche in gruppi di lavoro finalizzati ad un confronto su esigenze specifiche e puntuali dei singoli CdS; L'analisi del fabbisogno formativo è condivisa con gli altri Corsi di Studio del Dipartimento e in seno al Comitato di Indirizzo o parallelamente ad esso, non è individuato un gruppo di lavoro dedicato al Corso di Studio; inoltre, non è esplicitata nella documentazione presentata l'indagine di altre fonti informative (studi di settore).

Raccomandazione: Nessuna

D.CDS.1.5) Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

Motivazione: La progettazione della didattica è strutturata per agevolare la partecipazione attiva degli studenti e l'erogazione delle attività didattiche tiene in considerazione le esigenze di organizzazione individuale dello studio. Il coordinamento tra docenti per la pianificazione e l'erogazione dell'attività didattica si compie nelle sedi istituzionali dei Consigli di CdS e dei Consigli di Dipartimento, con una preliminare analisi del Presidente di CdS e del Gruppo di Gestione AQ, dell'adeguatezza del progetto e del percorso formativo

Area di miglioramento:

- Migliorabile la collegialità dedicata alla restituzione di eventuali criticità emergenti nelle tempistiche di erogazione dell'attività didattica e delle verifiche di apprendimento
- In merito all'analisi collegiale della programmazione didattica, il documento di autovalutazione fa riferimento anzitutto al Consiglio di Dipartimento, ma rispetto a tale ambito non è fornito relativo materiale documentale idoneo a verificare il contenuto della discussione e le relative azioni migliorative. Inoltre, il documento di autovalutazione riferisce che il Corso di Studio discute tale tematica anche nel Comitato di indirizzo che, tuttavia, non è il luogo deputato alla programmazione didattica.

Raccomandazione: Nessuna

D.CDS.2.1) Orientamento e tutorato

Motivazione: Il CdS aderisce alle attività di orientamento in ingresso dell'Ateneo e le integra con azioni specifiche di dipartimento; assiste con l'orientamento in itinere gli studenti e, a tal fine, dispone del tutorato allo studio, d'aula e di quello docenti. Le iniziative di accompagnamento al mondo del lavoro sono progettate anche alla luce degli esiti e delle prospettive occupazionali e del giudizio degli Enti Ospitanti il tirocinio, attività chiave per l'orientamento in uscita.

Aree di miglioramento

- Rafforzamento delle azioni per aumentare il ricorso degli studenti in difficoltà agli strumenti di supporto disponibili
- Le attività in ingresso e in itinere non contribuiscono a mantenere positivo il valore dell'indicatore iC16 per il quale si segnalano criticità. La percentuale di studenti che prosegue al secondo anno avendo

conseguito almeno 40CFU è pari al 32,4% (dati 2022), nettamente inferiore alla media di Ateneo del 68,3%, dell'area geografica di riferimento (54,9%) e alla media nazionale (47,1%). Non sono disponibili dati più aggiornati per verificare se le azioni intraprese siano risolutive. Le attività di tutorato, per quanto varie e ben articolate, non sempre risultano attrattive per la componente studentesca che in alcuni casi nei questionari dichiara di non conoscere neanche le attività proposte. Nell'a.a. 2023/24 nessuno studente dichiara di aver preso parte alle attività di "ripasso materie" e a quelle offerte dal Coordinatore didattico. Il 3% degli intervistati ha partecipato a SOS Tutor, percentuale pari per i Tutor Docenti, e l'11% ha utilizzato i servizi erogati dai Tutor d'aula. Il 3%, in caso di fallimento di un esame, dichiara di rivolgersi a una qualche forma di tutorato, preferendo per larga maggioranza studiare sullo stesso materiale (63%).

Raccomandazione:

Si raccomanda al Corso di Studio di continuare a monitorare l'indicatore iC16 intraprendendo azioni di sostegno, anche in termini di tutorato in entrata e in itinere, per far avvicinare il valore di detto indicatore alle medie di riferimento.

D.CDS.2.2) Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

Motivazione: Le conoscenze raccomandate in ingresso, verificate con il Tolc-E fino all'a.a. 2023/24, sono chiaramente identificate e pubblicizzate con un Syllabus, al quale fare riferimento per la preparazione in previsione della loro verifica, che è progettata da un gruppo di docenti ed erogata secondo una efficace scansione temporale. In caso di carenze riscontrate sono previsti percorsi individuali, con l'indicazione di riferimenti bibliografici e multimediali, a cura della Commissione OFA.

Aree di miglioramento

- La preparazione per l'assolvimento degli OFA è autonoma, in autoapprendimento con i materiali messi a disposizione e non sono previsti corsi di allineamento erogati con didattica assistita.
- Non sono previste attività specifiche per il recupero degli OFA, se non le attività in autoapprendimento già proposte per la preparazione del test di verifica iniziale. Tale criticità, pur emersa dal monitoraggio effettuato in sede di redazione del documento di autovalutazione e segnalata anche dallo stesso documento, è stata presa in carico dal Corso di Studio, ma non sono emerse, allo stato attuale, azioni migliorative già implementate.

Raccomandazione:

Attesa la presa in carico del tema relativo alla non attivazione di strumenti ad hoc per il recupero degli OFA, si raccomanda al Corso di Studio di dare seguito a coerenti azioni migliorative e di monitorarne l'efficacia.

Osservazione del CdS: In merito a questo punto si osserva come a partire dall'a.a. 2025-2026 il CdS per dare pronta risposta alle osservazioni ANVUR ha previsto un nuovo meccanismo per il recupero degli OFA. È stato previsto che l'OFA possa essere assolto a) sostenendo con esito uguale o superiore a 14 (esclusa la sezione di lingua inglese) il TOLC-E. Il test deve essere sostenuto e superato entro la data del 30 settembre dell'anno successivo a quello di immatricolazione, b) sostenendo con esito positivo l'esame di MATEMATICA PER L'ECONOMIA entro la sessione d'esami di settembre dell'anno successivo a quello di immatricolazione (prima sessione autunnale).

D.CDS.2.3) Metodologie didattiche e percorsi flessibili

Motivazione: L'organizzazione dell'attività didattica agevola l'attività di apprendimento degli studenti, che hanno sempre a disposizione diverse forme di tutorato di supporto. Sono previsti metodi didattici flessibili e a supporto di studenti con esigenze specifiche, per garantire loro la adeguata conciliazione dello studio con gli impegni professionali e familiari e per ridurre i disagi dovuti alla distanza della residenza. Il CdS aderisce al protocollo di Ateneo per la gestione degli studenti con disturbo di apprendimento e con BES.

Aree di miglioramento

- Estensione e rafforzamento di percorsi di apprendimento differenziati per studenti meritevoli e/o particolarmente dotati
- Il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)-2023 sottolinea che alcuni indicatori di carriera non sono positivi: "I parametri relativi al conseguimento della laurea entro la durata normale del corso, l'acquisizione dei crediti al I anno ed il tasso di abbandono non sono soddisfacenti". Nonostante una leggera attenuazione di tali criticità dopo l'introduzione del numero programmato, gli indicatori di carriera rimangono inferiori alle medie di riferimento. Le azioni di miglioramento individuate nel RRC-2023 (cfr. Aspetto critico individuato n. 2023-

2.1.1), basandosi sul potenziamento della consapevolezza degli studenti, appare difficilmente monitorabile nel suo rapporto causale con l'eventuale miglioramento degli indicatori

Raccomandazione: Si raccomanda al Corso di Studio di monitorare con strumenti idonei l'efficacia dell'organizzazione didattica e, in particolar modo, degli strumenti atti a rendere più fluide le carriere, agendo in tutte le fasi di carriera (orientamento in ingresso ed in itinere, fruizione delle lezioni e delle prove di accertamento, ecc.) per migliorare l'andamento di carriera degli studenti.

D.CDS.2.4) Internazionalizzazione della didattica

Motivazione: Il CdS aderisce al programma Erasmus Plus Studio e Traineeship e dispone di molteplici iniziative per promuovere l'adesione alla mobilità internazionale degli studenti, la cui efficacia è sottoposta a monitoraggio continuo. Il CdS non ha e non prevede forme di internazionalizzazione del percorso formativo e aderisce ai due obiettivi strategici del Piano Triennale di Dipartimento per rafforzare la presenza di insegnamenti erogati in lingua inglese.

Aree di miglioramento

- Assenza di insegnamenti erogati in lingua inglese
- Il Corso di Studio, anche perché erogato in lingua italiana, non è attrattivo in termini di studenti incoming né di docenti stranieri impegnabili nella didattica del Corso di Studio.

Raccomandazione: Nessuna

D.CDS.4) Riesame e miglioramento del CdS

Motivazione: Il CdS tiene in considerazione gli esiti della consultazione delle parti interessate, raccoglie osservazioni e suggerimenti da docenti, studenti e personale tecnico amministrativo, analizza l'opinione degli studenti, la soddisfazione e la situazione occupazionale dei laureati, le osservazioni della CPDS, le relazioni annuali e di riesame del PQA e del NdV e dispone di una procedura per suggerimenti e reclami degli studenti.

Tutta la documentazione è a supporto per l'individuazione delle criticità e per le azioni di miglioramento.

Aree di miglioramento

- Migliorabile la documentazione formale dei processi di gestione AQ del CdS
- È attiva una casella mail (**didattica.dce@unimore.it**) per la ricezione di reclami o proposte degli studenti in merito ai servizi di supporto erogati dal Dipartimento. Nella pagina dedicata al servizio si invita lo studente a inviare il messaggio dalla propria casella mail universitaria, limitando quindi la garanzia dell'anonimato (citata nella suddetta pagina). Lo studente che riscontri difficoltà con uno specifico insegnamento è invitato a interagire in via prioritaria con il docente titolare di tale insegnamento.

Raccomandazione: Si raccomanda al CdS di considerare la possibilità di creazione di un sistema di segnalazione che garantisca anche la tutela dell'anonimato dello studente.

D.CDS.4.2) Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

Motivazione: Il CdS monitora obiettivi formativi, percorsi e metodi didattici, coordinando e razionalizzando le attività didattiche e di supporto. Aggiorna periodicamente l'offerta formativa secondo le innovazioni scientifiche e didattiche. Monitora, confrontandoli con le medie di riferimento, gli indicatori di percorso degli studenti e la soddisfazione e la situazione occupazionale dei laureati. Definisce azioni di miglioramento continuo a seguito dell'analisi dei dati forniti dall'Ateneo, dal Ministero, dagli Enti esterni, in linea con il Sistema di Gestione AQ.

Aree di miglioramento

- Estensione del Gruppo di Gestione AQ al fine di migliorare la specializzazione delle competenze
- Come confermato durante le audizioni, in merito alla verifica del costante aggiornamento dei contenuti del Corso di Studio, le dichiarazioni del documento di autovalutazione relative all'attività di monitoraggio svolta dal Corso di Studio non sono supportate da evidenze documentali sui tempi del monitoraggio e sull'esito dello stesso. Non vi sono evidenze rispetto ad analisi di monitoraggio del percorso di studi in relazione a percorsi della stessa classe di laurea offerti dall'Ateneo o da altri Atenei nell'area geografica di riferimento, neppure a seguito della diminuzione

degli immatricolati. Si conferma una lacuna emergente in fase di pianificazione del Corso di Studio in termini di analisi comparativa.

Raccomandazione: Si raccomanda al Corso di Studio di documentare i processi di revisione periodica dell'aggiornamento dei contenuti del Corso di Studio, tenendo conto anche dell'offerta formativa analoga in Atenei limitrofi.

Le principali indicazioni relative agli aspetti valutati come **parzialmente soddisfacenti** hanno riguardato:

- **D.CDS.1.2) Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita**

Motivazione: Gli obiettivi formativi generali e specifici del CdS sono coerenti con i profili in uscita e vengono chiaramente descritti nella scheda SUA-CdS. I risultati di apprendimento attesi sia disciplinari sia trasversali che connotano il percorso formativo, allineati con gli obiettivi formativi specifici, sono rappresentati in quattro aree di apprendimento complementari e coordinate e sono coerenti con i profili professionali e culturali in uscita.

Aree di miglioramento:

- Migliorabile la descrizione dell'autonomia di giudizio, delle abilità comunicative e della capacità di apprendimento
- Non è presente una denominazione sintetica e chiara dello sbocco professionale definito nel quadro A2.a della SUA-CdS, perché la narrativa dello sbocco è collocata nel titolo; vi è, dunque, la codificazione nella SUA-CdS e, dunque, attiene all'aspetto di comunicazione degli sbocchi professionali.
- La narrativa relativa alle competenze trasversali (A4.c della SUA-CdS) è molto sintetica e non supporta adeguatamente la matrice di Tuning nell'evidenziare come il percorso formativo supporta la maturazione di tali competenze

Raccomandazione: Si raccomanda al Corso di Studio di intervenire sulla narrativa relativa alle figure professionali e sugli obiettivi formativi trasversali in modo da renderla più chiara e dettagliata, anche in relazione al lavoro di sintesi svolto nella matrice di Tuning. Poiché i quadri Regolamentari della SUA-CdS sono modificabili solo in occasione di modifiche ordinamentali, si raccomanda al Corso di Studio di dare chiara, completa e coerente comunicazione sui temi in oggetto.

Osservazione del CdS: Il CdS occasione dell'attività di revisione di ordinamento ha rivisto la narrativa relativa alle figure professionali, nella SUA-CdS, rendendone la comunicazione chiara, completa e coerente.

▪ **D.CDS.1.3 – Offerta formativa e percorsi**

Motivazione: Il percorso formativo è descritto in modo chiaro, con l'associazione ad ogni insegnamento dei CFU ad esso associati, è coerente con gli obiettivi formativi e i profili in uscita ed è adeguatamente pubblicizzato sul sito di Ateneo e di Dipartimento. Il CdS assicura l'inter e multidisciplinarietà delle conoscenze con le attività affini e a libera scelta. Rafforza le competenze trasversali anche con le altre attività formative e prevede modalità comuni per la realizzazione e conservazione dei materiali didattici

Aree di miglioramento:

- Ancora migliorabili le metodologie didattiche, in particolare quelle basate su strumentazione multimediale
- La narrativa relativa al percorso formativo (A4.a e sito *web*) non è coerente, in termini di descrizione delle aree di apprendimento, con il quadro A4.b.2. In particolare, nel quadro A4.b.2 SUA-CdS sono quattro (Area delle conoscenze metodologiche e trasversali, Area economico-giuridica, Area economico-aziendale, Area marketing e comunicazione), mentre nella descrizione del percorso formativo di cui alle suddette fonti si parla di tre aree di competenza, che risultano trasversali rispetto alle aree di apprendimento.
- Nel Regolamento Didattico viene definita una soglia minima di ore per CFU da destinare alle attività di studio personale, mentre nel documento di autovalutazione – a fronte di un numero standard di ore d'aula per CFU di 8 – non si dà conto di modalità definite e collegiali per la regolazione delle attività d'aula, lasciate, invece, alla libera iniziativa del docente.
- Non vi è contezza documentale di una riflessione collegiale strutturata su aggiornamento di materiali e metodi didattici e degli esiti di tale discussione in termini di azioni di miglioramento.

Raccomandazione: Si raccomanda al Corso di Studio di uniformare, nelle diverse sezioni della SUA-CdS e nel sito *web*, la narrativa relativa all'articolazione delle aree di apprendimento. In caso di immodificabilità delle sezioni RAD in assenza di una modifica ordinamentale, si raccomanda di utilizzare ogni fonte informativa in modo da offrire un'informazione chiara e coerente.

Si raccomanda, altresì, al Corso di Studio di chiarire - nel Regolamento del Corso di Studio o in altro documento di analoga forza – i criteri che i docenti applicano per la scelta di integrare le ore d'aula per ogni CFU, anche mediante l'organizzazione – adeguatamente verbalizzata - di occasioni di coordinamento tra docenti e il monitoraggio delle eventuali prassi esistenti, attualmente non verbalizzate.

Osservazione del CdS: Il CdS occasione dell'attività di revisione di ordinamento ha rivisto la narrativa delle diverse sezioni della SUA-CdS, rendendone la comunicazione chiara, completa e coerente. Lo stesso regolamento didattico è in via di aggiornamento.

▪ **D.CDS.2.1.1 – Dotazione di personale docente e qualificazione scientifica**

Motivazione: Dopo un percorso triennale di correzione delle criticità emerse, i docenti del CdS sono adeguati nel numero e per la qualificazione a sostenere le esigenze didattiche. Nell'assegnazione degli insegnamenti viene valorizzata la corrispondenza tra competenze scientifiche e obiettivi formativi, con una completa corrispondenza tra SSD del docente e dell'insegnamento. I tutor sono qualificati per assistere gli studenti. Il CdS promuove la partecipazione ai corsi di aggiornamento e formazione erogati dall'Ateneo ma non ne prevede di specifici auto-organizzati.

Aree di miglioramento:

- Formalizzazione di un piano per l'aggiornamento e il miglioramento delle competenze metodologiche e didattico/pedagogiche, con particolare riferimento agli strumenti multimediali;
- Pur essendo migliorati negli ultimi anni gli indicatori relativi al rapporto studenti/docenti e avendo a disposizione il numero minimo di docenti di riferimento, il Corso di Studio mantiene alcune criticità in ordine alla dotazione di personale docente. In particolare, si segnala la proporzione tra docenti strutturati nei SSD di base e caratterizzanti e non nel novero dei docenti di riferimento, anche in relazione al fatto che il fabbisogno di docenza di riferimento potrebbe variare a seguito dell'eliminazione del numero programmato locale a partire dall'a.a. 2023/24.
- Il documento di autovalutazione e la documentazione allegata non offrono elementi di analisi della qualificazione scientifica dei docenti impegnati sul Corso di Studio, non consentendo di avere elementi per apprezzare il processo di affidamento degli incarichi e, in particolare, di selezione dei docenti non strutturati.
- Come segnalato dallo stesso documento di autovalutazione, la partecipazione da parte dei docenti (nuove assunzioni e strutturati) alle

attività di formazione ed innovazione didattica proposte dall'Ateneo è volontaria; non risulta un piano strutturato a livello di Corso di Studio di formazione.

Raccomandazione: La dotazione di personale docente e, in particolare, il rapporto tra docenza strutturata e non vanno monitorati attentamente, soprattutto alla luce delle eventuali nuove esigenze - in termini di docenza di riferimento - emergenti dall'eliminazione del numero programmato locale. Le modalità di selezione dei docenti a contratto impegnati nel Corso di Studio vanno esplicitate in modo da garantire la qualificazione didattico-scientifica degli stessi.

Punti di forza individuati

Il Corso di Studio presenta un quadro complessivamente solido e coerente sotto diversi profili distinguendosi per la qualità complessiva della sua progettazione, per l'efficacia dei processi formativi e per la solidità del sistema di assicurazione della qualità. I punti di forza emersi nei diversi ambiti di valutazione confermano un corso ben strutturato, in costante dialogo con i propri stakeholder e attento ai bisogni formativi e professionali degli studenti.

Fin dalla fase di progettazione, il CdS ha mostrato attenzione al profilo culturale e professionale delle figure in uscita. La consultazione sistematica delle parti interessate, coordinata attraverso un Comitato di Indirizzo ampio e rappresentativo del tessuto economico e istituzionale del territorio, ha garantito, nel tempo, l'aggiornamento del percorso formativo e la sua aderenza alle esigenze occupazionali. L'uso della matrice di Tuning come strumento di monitoraggio consente inoltre di mantenere un efficace allineamento tra obiettivi formativi, risultati di apprendimento e funzioni professionali in uscita.

Gli obiettivi formativi del corso sono chiaramente definiti e coerenti con i profili attesi. Le quattro aree di apprendimento individuate — metodologica e trasversale, economico-giuridica, economico-aziendale e marketing e comunicazione — assicurano una formazione completa e multidisciplinare, capace di integrare competenze teoriche, pratiche e trasversali. Questo equilibrio tra saperi scientifici e competenze operative rappresenta uno dei tratti distintivi del corso.

L'offerta formativa risulta ben articolata e adeguatamente pubblicizzata sui canali istituzionali dell'Ateneo e del Dipartimento. Gli studenti possono contare su materiali didattici chiari, aggiornati e facilmente accessibili attraverso le piattaforme Moodle e Onelab, che garantiscono continuità nella fruizione dei contenuti anche a chi non può frequentare regolarmente. I programmi degli insegnamenti sono completi e coerenti con gli obiettivi del corso, mentre le modalità di verifica dell'apprendimento sono definite con trasparenza e adeguatamente comunicate. Particolarmente apprezzabile è la presenza di linee guida per la prova finale, che orientano gli studenti nella redazione dell'elaborato di laurea.

Dal punto di vista organizzativo, il CdS Si dimostra efficiente nella pianificazione delle attività didattiche e nella gestione degli orari e degli esami. L'organizzazione delle lezioni tiene conto delle esigenze degli studenti e favorisce la partecipazione attiva. Il corso segue con rigore il modello di Assicurazione della Qualità di Ateneo, che assicura un costante monitoraggio dell'offerta e un efficace coordinamento tra docenti, studenti e personale tecnico.

Anche le attività di orientamento e tutorato rappresentano un elemento di forza consolidato. Il CdS offre un'ampia gamma di iniziative rivolte sia alle future matricole sia agli studenti in corso, come incontri di accoglienza, colloqui individuali e momenti di confronto con docenti e tutor. Il tirocinio formativo, obbligatorio e ben strutturato, costituisce un ponte concreto con il mondo del lavoro: i dati confermano l'elevato livello di soddisfazione di studenti e aziende ospitanti, a testimonianza della qualità del percorso formativo.

Sul piano delle risorse e dei servizi di supporto, il corso gode di aule moderne, spazi studio adeguati e una buona dotazione tecnologica, che favoriscono un ambiente di apprendimento confortevole e accessibile. Anche le attività di internazionalizzazione contribuiscono ad arricchire il percorso, grazie alla partecipazione al programma Erasmus+ e alla presenza di Visiting Professors che ampliano l'orizzonte culturale e linguistico degli studenti.

Il corpo docente si caratterizza per l'elevata qualificazione scientifica e per la continuità nell'impegno didattico ed il personale tecnico-amministrativo assicura un servizio efficiente, professionale e molto apprezzato dagli studenti. Entrambe le componenti contribuiscono in modo determinante al buon funzionamento del corso e alla qualità complessiva dell'esperienza formativa.

Infine, il sistema di Assicurazione della Qualità del CdS è accurato, documentato e orientato al miglioramento continuo. L'attenzione costante ai risultati degli indicatori, alle opinioni degli studenti e agli esiti occupazionali consente di individuare tempestivamente aree di miglioramento e di pianificare azioni correttive efficaci.

Aspetto critico individuato 2025-6.1: Assenza di un sistema di segnalazione che garantisca la tutela dell'anonimato

Causa/e presunta/e all'origine della criticità: È al momento attiva una casella mail per la ricezione di reclami o proposte degli studenti in merito ai servizi di supporto erogati dal Dipartimento in cui lo studente, la propria casella mail universitaria, può inviare un messaggio. Ciò limita la garanzia dell'anonimato.

Aspetto critico individuato 2025-6.2: Modalità di selezione dei docenti a contratto

Causa/e presunta/e all'origine della criticità: Mancanza di una descrizione chiara e documentata delle procedure di selezione dei docenti a contratto all'interno della documentazione ufficiale del Corso di Studio.

6-c) Azioni correttive

Aspetto critico individuato 2025-6.1: Assenza di un sistema di segnalazione che garantisca la tutela dell'anonimato

Modalità: Il Corso di Studio si impegna ad integrare il proprio sistema di gestione reclami al fine di consentire agli studenti, qualora lo desiderino, di inoltrare segnalazioni o osservazioni anche in forma anonima.

Tempistiche: Entro ottobre 2026

Responsabilità: Presidente CdS, Direttore di Dipartimento

Aspetto critico individuato 2025-6.2: Modalità di selezione dei docenti a contratto

Modalità Integrazione della documentazione ufficiale con la descrizione delle procedure di selezione dei docenti a contratto.

Tempistiche: Entro ottobre 2026

Responsabilità: Presidente CdS, Coordinatore didattico, Direttore di Dipartimento